

**EUROFORTE RE**

 IMPRESA: **GENERALI ITALIA S.p.A.**  
 DENOMINAZIONE GESTIONE SEPARATA: **EUROFORTE RE**  
 PERIODO DI OSSERVAZIONE: DAL **01/11/2016 AL 31/10/2017**

 CODICE IMPRESA: **044**  
 CODICE GESTIONE: **012**
**RENDICONTO RIEPILOGATIVO**

valori in euro

Proventi ed oneri distinti per categorie di attività		Importi
<b>100 Proventi da investimenti</b>	<b>A</b>	<b>61.627.156</b>
101 Interessi su titoli di Stato in euro		19.828.278
102 Interessi su titoli di Stato in valuta		280.796
103 Interessi su titoli obbligazionari in euro		10.504.906
104 Interessi su titoli obbligazionari in valuta		318.869
105 Dividendi su azioni in euro		608.667
106 Dividendi su azioni in valuta		25.098
107 Tipologie degli investimenti immobiliari		-
150 Altre tipologie di proventi		30.060.541
di cui: 151 Interessi ed altri proventi netti su altre attività		30.060.541
<b>200 Utili/perdite da realizzo</b>	<b>B</b>	<b>3.150.173</b>
201 Titoli di Stato in euro		282.037
202 Titoli di Stato in valuta		189.575
203 Titoli obbligazionari quotati in euro		1.114.428
204 Titoli obbligazionari non quotati in euro		-
205 Titoli obbligazionari non quotati in valuta		-
206 Titoli obbligazionari non quotati in valuta		-
207 Titoli azionari quotati in euro		36.509
208 Titoli azionari non quotati in euro		-
209 Titoli azionari in valuta quotati		6.484
210 Titoli azionari in valuta non quotati		-
211 Immobili		-
212 Cambi		1.856.890
250 Altre tipologie di utili/perdite		-335.749
di cui: 251 Altre attività finanziarie		-335.749
<b>300 Retrocessione di commissioni e altre utilità</b>	<b>C</b>	<b>37.462</b>
<b>400 Risultato finanziario lordo</b>	<b>A+B+C</b>	<b>64.814.791</b>
<b>500 Spese di revisione contabile</b>	<b>D</b>	<b>28.301</b>
<b>600 Spese per l'acquisto e la vendita di attività</b>	<b>E</b>	<b>12.260</b>
<b>700 Risultato finanziario netto</b>	<b>A+B+C-D-E</b>	<b>64.774.230</b>
<b>800 Giacenza media delle attività investite</b>		<b>1.508.528.430</b>

 Tasso medio di rendimento relativo al periodo di osservazione **4,29%**  
 Il rappresentante legale dell'Impresa

Tassi medi di rendimento realizzati nel periodo di osservazione	tasso realizzato
dal 01/12/15 al 30/11/16	4,16%
dal 01/01/16 al 31/12/16	4,16%
dal 01/02/16 al 31/01/17	4,17%
dal 01/03/16 al 28/02/17	3,97%
dal 01/04/16 al 31/03/17	4,05%
dal 01/05/16 al 30/04/17	4,05%
dal 01/06/16 al 31/05/17	4,11%
dal 01/07/16 al 30/06/17	4,14%
dal 01/08/16 al 31/07/17	4,05%
dal 01/09/16 al 31/08/17	4,28%
dal 01/10/16 al 30/09/17	4,17%
dal 01/11/16 al 31/10/17	4,29%

Redatto il 30/11/2017 Il rappresentante legale dell'Impresa

**PROSPETTO DELLA COMPOSIZIONE**

valori in euro

	Alla chiusura del periodo di osservazione 31/10/2017	Alla chiusura del periodo di osservazione precedente 31/10/2016
<b>100 Obbligazioni ed altri titoli a reddito fisso:</b>	<b>707.188.622</b>	<b>754.474.787</b>
101 BTP	404.774.398	404.599.324
102 CCT	-	-
103 Altri titoli di Stato emessi in euro	40.949.108	47.695.460
104 Altri titoli di Stato emessi in valuta	3.796.897	13.400.091
105 Obbligazioni quotate in euro	251.094.939	280.231.531
106 Obbligazioni quotate in valuta	729.849	729.576
107 Obbligazioni non quotate in euro	2.888.240	4.863.612
108 Obbligazioni non quotate in valuta	2.955.191	2.955.191
150 Altre tipologie di titoli di debito	-	-
<b>200 Titoli di capitale:</b>	<b>17.248.234</b>	<b>17.138.614</b>
201 Azioni quotate in euro	12.360.372	12.125.834
202 Azioni non quotate in euro	2.561.626	2.551.626
203 Azioni quotate in valuta	735.742	860.659
204 Azioni non quotate in valuta	1.590.494	1.590.495
250 Altre tipologie di titoli di capitale	-	-
<b>300 Altre attività patrimoniali:</b>	<b>741.355.012</b>	<b>763.372.994</b>
301 Immobili	-	-
302 Prestiti	-	-
303 Quote di OICR	719.717.470	742.909.551
304 Strumenti derivati	125.020	-
305 Liquidità	1.809.483	66.370
350 Altre tipologie di attività	19.703.039	20.397.073
di cui: 351 Pronti contro termine	-	-
352 Crediti d'imposta	-	-
353 Crediti verso rassicuratori	19.703.039	20.397.073
354 Retrocessione di commissioni	-	-
355 Crediti verso assicurati	-	-
<b>400 Passività patrimoniali:</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
401 Debiti per spese di revisione contabile	-	-
402 Debiti per spese per l'acquisto/vendita di attività	-	-
<b>1000 Saldo attività della gestione separata</b>	<b>1.465.791.868</b>	<b>1.534.986.395</b>

	Alla chiusura del periodo di osservazione 31/10/2017	Alla chiusura del periodo di osservazione precedente 31/10/2016
<b>Riserve matematiche</b>	<b>1.196.552.100</b>	<b>1.217.433.486</b>
<b>Riserve matematiche relative a contratti stipulati con le controparti di cui all'art. 5 del Regolamento Isvap n. 25/2008</b>	<b>312.644</b>	<b>(*)</b>
<b>Premi del periodo di osservazione relativi a contratti stipulati con le controparti di cui all'art. 5 del Regolamento Isvap n. 25/2008</b>	<b>(*)</b>	<b>(*)</b>
<b>Oneri relativi a sinistri, sostenuti nel periodo di osservazione, relativi a contratti stipulati con le controparti di cui all'art. 5 del Regolamento Isvap n. 25/2008</b>	<b>12.710</b>	<b>(*)</b>

 (\*) al netto delle attività eventualmente iscritte, ai sensi dell'articolo 8 comma 4 del Regolamento ISVAP n. 38/2011, nell'apposita sezione del libro mastro  
 (\*) non sono stati rilevati importi superiori alle soglie di rilevanza previste  
 Redatto il 30/11/2017 Il rappresentante legale dell'Impresa

**FRINGE BENEFIT/ Dre lombarda**  
**Beni e servizi sono sempre cumulabili**

DI CLAUDIO DELLA MONICA

**F**ringe benefit, beni e servizi sempre cumulabili. La sommatoria dei valori dei beni ceduti e dei servizi prestati dal datore di lavoro al dipendente nell'anno di riferimento concorre al superamento della soglia dei 258,23 euro fissata dall'ultimo periodo del comma 3 dell'art. 51 del Tuir, a prescindere dalla circostanza che gli stessi siano singolarmente tassati perché di importo eccedente il predetto limite. Con risposta a interpello n. 904-1353/2017 del 14 dicembre, la Direzione regionale Lombardia dell'Agenzia delle entrate ha cassato una richiesta di mandare esente da tassazione il valore di un buono spesa di valore inferiore a 258,23 euro erogato a un dipendente già assegnatario di autovettura aziendale ad uso promiscuo, regolarmente tassata sulla base del valore convenzionale fissato dalle tabelle Aci. L'art. 51, comma 3, ultimo periodo del Tuir stabilisce che «non concorre a formare il reddito il valore dei beni ceduti e dei servizi prestati» dal datore di lavoro al dipendente nell'anno «se complessivamente di importo non superiore a euro 258,23; se il predetto valore è superiore al citato limite lo stesso concorre a formare interamente il reddito» di lavoro dipendente. Con circolare 326/E del 23/12/97, l'amministrazione finanziaria ha chiarito che la verifica del superamento dei 258,23 euro nel periodo d'imposta va effettuata con riferimento agli importi tassabili (cioè suscettibili di essere tassati) in capo al percettore del reddito per tutti i beni o servizi di cui ha fruito nello stesso periodo d'imposta, tenendo conto di tutti i redditi percepiti, anche

se derivanti da altri rapporti di lavoro eventualmente intrattenuti. Ne deriva – secondo l'istanza – che solo gli importi non tassati in capo al dipendente «consumano» in concreto il plafond di 258,23 euro e quindi solo tali importi, che determinano il superamento della soglia, comportano la tassazione di tutto il valore dei beni ceduti e dei servizi prestati al dipendente, compreso il loro valore fino a 258,23 euro; mentre invece la cessione di un bene o la prestazione di un servizio se singolarmente già assoggettata a tassazione da parte del datore di lavoro in capo al dipendente non intacca il predetto plafond. Non così la Dre, secondo cui la circolare ministeriale del 16/7/98, n. 188, punto 2, chiarisce che la previsione di cui all'art. 51, comma 3, ultimo periodo Tuir costituisce un principio di carattere generale applicabile anche ai beni e servizi specificati nel successivo comma 4 (tra cui l'assegnazione di autoveicolo aziendale a uso promiscuo). Resta confermato, dunque, che la soglia dei 258,23 euro trova applicazione non soltanto per i prodotti dell'azienda ceduti al dipendente, ma più in generale per tutti i compensi in natura forniti al dipendente e ai suoi familiari. Inoltre, secondo la citata circolare 326/E il riferimento agli importi tassabili in capo al percettore del reddito è da intendersi nel senso che non concorre alla formazione del reddito quanto il dipendente ha corrisposto con il metodo del versamento o della trattenuta da parte del datore di lavoro.


**La risposta sul sito**  
[www.italiaoggi.it/](http://www.italiaoggi.it/)  
**documenti**
**BREVI**

**Gli enti di servizio civile iscritti all'Albo nazionale, agli albi regionali e delle province autonome e all'albo del servizio civile universale possono presentare progetti per l'impiego di 960 volontari in attività di accompagnamento dei grandi invalidi e dei ciechi civili. Lo rende noto la Presidenza del Consiglio dei ministri. Gli enti iscritti agli albi dovranno far pervenire i progetti al Dipartimento della gioventù e del servizio civile nazionale entro le ore 14 del 6 marzo 2018.**

**È stato pubblicato sul sito [www.gioventuserviziocivilenazionale.gov.it/](http://www.gioventuserviziocivilenazionale.gov.it/), l'avviso per la presentazione di progetti per impegnare 200 volontari dei Corpi**

**civili di pace, in Italia o all'estero, in azioni di promozione della solidarietà e della cooperazione, con particolare riguardo alla tutela dei diritti sociali, ai servizi alla persona e alla educazione alla pace fra i popoli. I progetti devono essere trasmessi esclusivamente al Dipartimento della gioventù e del servizio civile nazionale, indipendentemente dall'albo di iscrizione, entro le ore 14 del 6 marzo 2018. «I Corpi civili di pace sono un modello sperimentale», dichiara il sottosegretario al Lavoro Luigi Bobba, «continuare nella sperimentazione significa porre al centro dell'azione italiana il tema del dialogo e della solidarietà».**